



Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale CN2 "Alba - Bra"

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DISTRETTO 2 - BRA

In esecuzione della deliberazione n. in data , è indetto pubblico avviso per il conferimento del seguente incarico:

DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DISTRETTO 2

Profilo professionale: Dirigente del S.S.N.

L'incarico dirigenziale ha durata quinquennale.

I requisiti per l'ammissione e la procedura per il conferimento dell'incarico sono disciplinati dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484, dalla Legge n. 189 del 08.11.2012 di conversione del d.l. n. 158 del 13.09.2012, dalla DGR Piemonte n. 14-6180 del 29.07.2013 e dalla D.G.R. 42-1921 del 27/07/2015, All A) par. 3.2., come modificato dalla D.G.R. 34-4592 del 28/01/2022, Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 625 del 22.10.2025.

Il trattamento economico è quello previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL. di Area.

PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA ASL CN2 ALBA BRA

La ASL CN2 Alba Bra è un'Azienda Sanitaria Locale della Regione Piemonte, collocata nell'area omogenea Piemonte Sud Ovest ed estesa su un territorio di 1122,1 Km quadrati, sviluppata prevalentemente nella provincia di Cuneo e comprendente n. 75 Comuni. La popolazione residente nel territorio dell'ASL CN2 ammonta a 168.764 abitanti (dati anno 2024).

Il territorio dell'ASL CN2 è articolato in due Distretti: il Distretto 1 di Alba, a cui afferiscono 64 comuni e il Distretto 2 di Bra, a cui afferiscono 11 comuni.

Sono in fase di adeguamento strutturale-impiantistico e di progressiva implementazione organizzativo-gestionale n. 2 COT, n. 5 Case di Comunità e n. 2 Ospedali di Comunità, per la concreta applicazione del DM 77/2022.

In Azienda sono attivi diversi dipartimenti, con sviluppo trasversale e territoriale, come il Dipartimento di Prevenzione, il Dipartimento Materno Infantile, il Dipartimento di Salute Mentale, il Dipartimento delle Dipendenze.

La ASL CN2 Alba Bra è dotata di un Presidio ospedaliero unico, situato nel Comune di Verduno (CN). L'Ospedale "Michele e Pietro Ferrero" di Verduno è una struttura sanitaria moderna e tecnologicamente avanzata, inaugurata nel 2020, ha una superficie di oltre 100.000 m² e dispone di 350 posti letto, 13 sale operatorie (di cui 11 in blocco unico), unità di terapia intensiva e cardiologia, un servizio di Pronto Soccorso e DEA, diagnostica per immagini (tradizionale, TC, risonanza magnetica), radioterapia, un laboratorio analisi, anatomia patologica, medicina trasfusionale e servizi ambulatoriali. È in grado di sviluppare un'attività di eccellenza su selezionati ambiti clinici, grazie alla tecnologia a disposizione ed al conseguente sviluppo di specifiche competenze professionali dei propri operatori. Pensato per l'approccio che punta a una umanizzazione degli spazi e delle cure, combina sostenibilità ambientale, tecnologie all'avanguardia

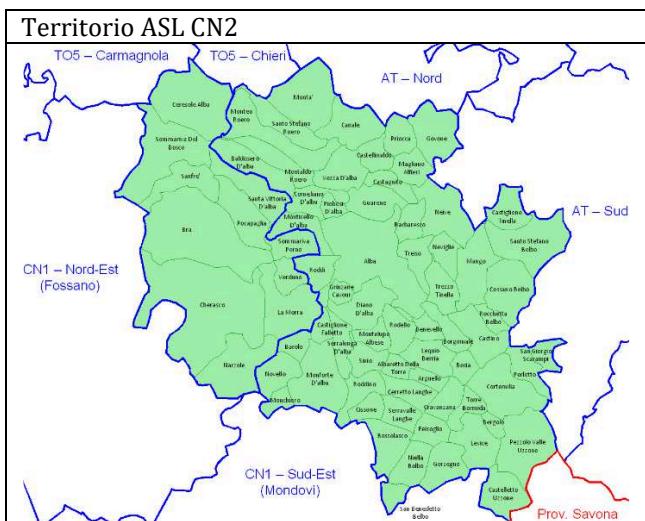
e attenzione al benessere del paziente. L'edificio è progettato con concezione sostenibile, con pannelli solari, impianto di cogenerazione, caldaie a condensazione, recupero di calore e illuminazione a LED. L'architettura degli interni è studiata per essere luminosa e accogliente, con molte camere singole dotate di ampie finestre per offrire una vista sul paesaggio circostante. Sono in corso progetti per potenziare le aree dedicate alla formazione sanitaria, come il Laboratorio di Simulazione inaugurato nel 2025. La qualità, l'innovazione, l'attenzione al paziente, la forte vocazione turistica del territorio di Langhe e Roero, in cui si colloca l'ospedale, funge da polo di attrazione, incrementando la mobilità attiva regionale su specifici ambiti di cura. Le strutture di area ospedaliera sono aggregate nei seguenti dipartimenti strutturali ospedalieri: AREA DIAGNOSTICA; AREA MEDICA; AREA CHIRURGICA; AREA di EMERGENZA E URGENZA; AREA MATERNO INFANTILE.

1. PRESENTAZIONE DELLA S.C. DISTRETTO 2

1.1 ORGANIZZAZIONE

Caratteristiche della struttura

La SC Distretto 2 di Bra comprende i Comuni di Bra, Ceresole d'Alba, Cherasco, La Morra, Narzole, Pocapaglia, Sanfrè, Santa Vittoria d'Alba, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno, Verduno. Dal punto di vista geografico il Distretto di Bra presenta una superficie di 329 Kmq. Il territorio, pianeggiante e basso collinare, è dislocato al confine tra le province di Asti e Torino.



Popolazione residente

La popolazione residente nel territorio della SC Distretto 2 è pari a n. 66.333 abitanti, il 39% dell'intera popolazione dell'ASL. Il tasso di natalità pari a $6,8 \times 1000$ abitanti e un tasso di mortalità pari a $10,7 \times 1000$ abitanti; sebbene come per il resto della regione il saldo naturale sia negativo, per il territorio del distretto il saldo migratorio positivo compensa il saldo naturale, pertanto la popolazione del distretto risulta numericamente stabile in questi ultimi anni e leggermente più giovane (indice di vecchiaia 1,8) rispetto all'intera popolazione dell'ASL CN2 (indice di vecchiaia 2,1). Riguardo i bisogni di salute, la zona di Bra si distingue per un fabbisogno di prevenzione di livello “medio”, suggerendo la necessità di orientare prioritariamente le azioni di prevenzione verso il distretto di Bra. Il Comune di Bra gestisce i servizi sociali associati, per un'area che include tutti i Comuni del Distretto 2, tramite apposita Convenzione.

Strutture operative

Il Distretto 2 di Bra opera mediante le seguenti strutture a gestione diretta:

- la S.S. Hospice e Cure Palliative, che costituisce articolazione organizzativa della SC, cui compete la gestione delle cure palliative e della struttura residenziale dedicata alla degenza di persone in fase avanzata o terminale di malattia;
- un CAVS (Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria) da 20 posti letto, struttura di degenza territoriale attualmente collocata all'interno dell'Ospedale di Verduno. Trattasi di un presidio extra-ospedaliero, volto ad offrire ricoveri temporanei per pazienti che necessitano di un percorso assistenziale intermedio dopo la dimissione dall'ospedale o per situazioni cliniche complesse che non richiedono ricovero ospedaliero, ma neanche il ritorno immediato al domicilio;
- la Casa della salute e l'Ospedale di Comunità di Bra (entrambe collocate all'interno dell'Ex Ospedale Santo Spirito di Bra, che verranno compiutamente rese operative, a seguito della ristrutturazione dei locali);
- 4 punti di erogazione di prestazioni sanitarie capillarmente distribuiti sul territorio (oggi presso i Comuni di: Bra, Sommariva Bosco, Cherasco e Narzole).

Presso l'Ex Ospedale Santo Spirito di Bra è operativa la Centrale Operativa Territoriale (COT) con competenza sul territorio del Distretto 2.

Sul territorio della SC Distretto 2 Bra operano alcune Case di Cura Private, strutture residenziali psichiatriche di tipo sanitario e diverse strutture socio-sanitarie accreditate (n. 12 strutture residenziali per anziani; n. 3 strutture residenziali per le dipendenze patologiche; n. 3 strutture residenziali disabili; n. 3 strutture semiresidenziali disabili; n. 1 struttura residenziale pazienti psichiatrici SRP3.3).

La SC Distretto 2 opera in stretta collaborazione con la SC Distretto 1 di Alba, articolando competenze che ciascun Distretto svolge anche per l'altro e condividendo modalità operative, procedure, relazioni con gli stakeholder, per dare omogeneità all'assistenza distrettuale su tutto il territorio aziendale, pur nel rispetto delle specificità dei territori di competenza.

Il modello generale di Distretto dell'ASL CN2 si configura come afferente a duplice funzione: a) azione di tutela/committenza strettamente correlata al controllo della produzione fornita da erogatori esterni ed interni, pubblici e privati; b) azione di produzione diretta di servizi territoriali.

Il Direttore Sanitario d'Azienda espleta al momento la funzione di coordinamento territoriale dei due Distretti aziendali e del Dipartimento di Prevenzione.

Il Direttore di Distretto è responsabile della realizzazione, nell'ambito territoriale di competenza, degli indirizzi strategici della Direzione dell'ASL, supportato dall'ufficio di coordinamento delle attività distrettuali (UCAD), con funzioni consultive e propositive.

Compete al Direttore di Distretto l'attuazione della programmazione distrettuale, promuovendo la rete di risposte sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private accreditate, al fine di soddisfare i bisogni di assistenza primaria della popolazione ed il governo e monitoraggio della spesa territoriale.

Nei rapporti istituzionali, il Direttore del Distretto coadiuva e supporta la Direzione aziendale nell'interfaccia con il Comitato dei Sindaci, gli Enti gestori dei servizi socio-assistenziali, il Volontariato e privato sociale, ecc.

Nella negoziazione esterna, il Direttore del Distretto coadiuva la direzione aziendale nei rapporti con i fornitori di servizi sanitari e socio-sanitari esterni all'ASL e operanti in regime di convenzione

o accreditamento con il S.S.R.

Il Direttore di Distretto propone al Direttore Generale il Programma delle attività territoriali-distrettuali, sulla base delle risorse assegnate, previa negoziazione e coordinamento con i responsabili delle strutture territoriali ed ospedaliere competenti nelle diverse aree di attività e sentito l’ufficio di coordinamento delle attività distrettuali (UCAD).

Il Direttore di Distretto segue tutto l’ambito organizzativo territoriale dell’assistenza primaria ed individua gli obiettivi di salute che le AFT e le branche medica, chirurgica ed odontoiatrica dei medici specialisti ambulatoriali devono perseguire.

Al Direttore di Distretto compete la gestione delle forme organizzate di erogazione delle cure primarie sul territorio.

Le funzioni di competenza del Direttore del Distretto sono elencate nel dettaglio nel regolamento sul funzionamento dei Distretti.

La S.C. Distretto 2 si occupa principalmente di:

- governo della domanda di salute della popolazione di riferimento, assicurando i servizi di assistenza primaria ed i percorsi attraverso i diversi setting e livelli assistenziali, garantendo altresì le attività socio-assistenziali in integrazione con gli enti gestori;
- garanzia di equità di accesso, tempestività, appropriatezza e continuità dell’assistenza e delle cure per la popolazione di riferimento;
- negoziazione finalizzata ad assicurare i livelli di attività ritenuti necessari e appropriati per assolvere ai reali bisogni di salute della popolazione, come evidenziati dall’analisi e previsti nell’ambito della programmazione territoriale e in coerenza con gli obiettivi strategici e il budget assegnato dalla Direzione aziendale;
- coordinamento delle attività relative all’assistenza sanitaria primaria, in coerenza con la progressiva applicazione di quanto previsto nel DM 77/2022, nei CCNL dei professionisti di settore e dalle indicazioni regionali;
- assicurazione dell’appropriato svolgimento dei percorsi assistenziali affidati ai Medici di Medicina Generale ed ai Pediatri di Libera Scelta, nonché ai servizi direttamente gestiti dall’Azienda sanitaria;
- valutazione dell’efficacia degli interventi sanitari erogati alla popolazione;
- promozione di iniziative di corretta comunicazione, informazione ed educazione sanitaria ai cittadini, in coordinamento con il Dipartimento di Prevenzione aziendale e le strutture aziendali competenti;
- organizzazione e direzione dei Servizi a gestione distrettuale diretta;
- coordinamento delle attività ambulatoriali poste in essere all’interno del Distretto ed effettuazione di attività volte alla riduzione dei tempi d’attesa per le prestazioni ambulatoriali;
- programmazione e controllo del livello di utilizzo dei ricoveri e delle prestazioni ambulatoriali, dell’assistenza residenziale e semi-residenziale, erogate dai produttori pubblici e dai produttori privati e verifica del rispetto delle condizioni previste dai Contratti e supporto della Commissione di Vigilanza;
- sviluppo delle cure domiciliari e delle cure palliative, con la necessaria integrazione con gli altri servizi, con attenzione ai temi dell’etica clinica;
- garanzia del diritto del cittadino all’accesso ai servizi sanitari, mediante la collaborazione con i servizi aziendali deputati;
- attuazione della tutela della salute collettiva, in coordinamento con il Dipartimento di Prevenzione, ai sensi dell’art. 7-bis del Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i.;
- sviluppo dell’attività di assistenza sanitaria e socio-sanitaria rivolta agli anziani, ai disabili, al disagio psichico ed alle dipendenze patologiche, compresa l’assistenza residenziale e semiresidenziale, coordinate con quelle dei Dipartimenti interessati;
- azioni volte a garantire flessibilità gestionale nelle sedi principali di ogni territorio, onde favorire una maggiore comunicazione con i rappresentanti istituzionali, con massima attenzione

ai bisogni espressi da parte delle comunità locali;

- integrazione con le attività e le risorse dei servizi sociali presenti sul territorio, ai fini della pianificazione, coordinamento e verifica degli interventi ad alta integrazione socio-sanitaria;
- particolare attenzione assicurata, nell’ambito degli obiettivi e dei progetti all’area delle cure domiciliari con specifici progetti mirati alla continuità delle cure, all’integrazione ospedale-territorio, allo sviluppo della figura dell’infermiere di famiglia e di comunità, alla medicina d’iniziativa; tali interventi troveranno particolare sviluppo ed attenzione per le patologie croniche per le quali le azioni intraprese a livello di rete territoriale rappresentano lo strumento migliore in termini di efficacia ed economicità complessiva di sistema;
- integrazione tra i Medici di Medicina Generale, gli Specialisti Ambulatoriali e i Medici Ospedalieri dell’Azienda ASL CN2 per assicurare la più compiuta presa in carico del paziente ed il miglioramento dei livelli di assistenza garantita attraverso la pianificazione dei percorsi di cura;
- promozione dell’integrazione organizzativa tra le strutture territoriali e i Dipartimenti aziendali (es. Dipartimento Materno-Infantile, Dipartimento di Salute Mentale, Dipartimento Patologie delle Dipendenze, Dipartimento di Prevenzione), nonché con la Direzione Medica Ospedaliera ed i Dipartimenti Ospedalieri del Presidio Ospedaliero di Verduno, al fine di garantire un coordinato svolgimento dei percorsi di presa in carico e di continuità assistenziale;
- svolgimento di compiti igienico-organizzativi e di gestione del rischio relativi alle sedi distrettuali di pertinenza, nonché la gestione dei servizi afferenti all’assistenza sanitaria territoriale ivi presenti (Casa di Comunità, Hospice, CAVS, sedi ambulatoriali decentrate.).
- sviluppo di attività orientate a intercettare i pazienti affetti da patologia cronica e/o oncologica in fase avanzata, al fine di poterli prendere in carico nel loro percorso clinico assistenziale, offrendo una pianificazione condivisa delle cure, attraverso la valorizzazione della consapevolezza e dell’autodeterminazione del paziente, incentrando l’azione sul continuo bilanciamento tra appropriatezza e proporzionalità dei trattamenti;
- promuovere e realizzare la presa in carico multidisciplinare e multiprofessionale delle persone (e in particolare quelle con fragilità), in termini di luoghi di cura e risorse professionali coinvolte, correlandola all’esito della specifica valutazione dei bisogni della persona, alle complessità e all’evoluzione della malattia;
- programmazione, dell’organizzazione, della costruzione e dello sviluppo delle reti cliniche e organizzative, della valutazione dei processi e dei percorsi clinico-assistenziali nell’ambito delle cure primarie, in sinergia con i Dipartimenti Materno Infantile, di Salute Mentale, di Prevenzione e delle Dipendenze;
- garanzia dell’erogazione dell’assistenza sul territorio, rispondendo ai bisogni di assistenza nei luoghi della domiciliarità, in continuità con i percorsi ospedalieri;
- coordinamento e integrazione dei percorsi clinico-assistenziali dei pazienti affetti da patologie cronico-degenerative, anche in fase avanzata, operando in sinergia con gli specialisti (ospedalieri e territoriali), con i MMG, con le strutture di continuità assistenziale (CAVS), con gli infermieri delle cure domiciliari, con gli infermieri di famiglia e di comunità, con le COT, con il CDCD.

1.2 DATI DI ATTIVITA’

ATTIVITA’ SPECIALISTI AMBULATORIALI DISTRETTO 2

Anno	2022	2023	2024	2025 Gen-Ago
TOTALE	27.110	23.761	22.262	10.884

CAVS VERDUNO

Anno	Mar.-dic. 2023	2024	2025 Gen-Ago
Num. Pazienti in carico	191	383	198
Num. GG Presenza	3.054	6.352	3.415

HOSPICE

ANNO	2022		2023		2024		2025 Gen-Giu	
	Dimessi	Giornate	Dimessi	Giornate	Dimessi	Giornate	Dimessi	Giornate
Totale	73	1.149	135	1.823	132	1.922	66	1.219

1.3 RELAZIONI IN AMBITO AZIENDALE, OSPEDALIERO E TERRITORIALE

La SC è tenuta a promuovere relazioni intraziendali coerenti con la definizione di percorsi aziendali dei pazienti, al fine di orientare e promuovere l'individuazione del corretto setting di cura e assistenza, la continuità assistenziale, coinvolgendo adeguatamente i professionisti che operano nel presidio ospedaliero, nei distretti, nei dipartimenti aziendali territoriali, gli specialisti ambulatoriali operanti sul territorio e i Medici di Medicina Generale, fungendo inoltre da positivo trait d'union con il Dipartimento di Prevenzione aziendale.

1.4 RELAZIONI IN AMBITO EXTRA AZIENDALE

La SC è tenuta a promuovere relazioni extra aziendali coerenti con le finalità e gli obiettivi della struttura e orientati a sviluppare le migliori opportunità e integrazioni per la tutela dei cittadini residenti nel territorio di riferimento. La SC è tenuta a instaurare e promuovere relazioni costruttive con le Autorità Sanitarie locali (Sindaci dei Comuni del proprio territorio), gli Enti Gestori Socio Assistenziali, le eventuali Associazioni dei pazienti operanti sul proprio territorio, le organizzazioni del Terzo Settore e i cittadini, coordinandosi con i servizi aziendali competenti.

2. PROFILO PROFESSIONALE DEL CANDIDATO ALLA DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA:

Si chiede che i candidati dimostrino capacità organizzative e innovative, in adeguata relazione alla tipologia di Azienda e di Struttura Complessa come sopra presentate, idonee a:

- rispondere alle richieste sanitarie della popolazione;
- sviluppare le professionalità dei collaboratori;
- garantire rapporti di collaborazione e interazione con le altre strutture aziendali, ospedaliere e territoriali.

Il candidato deve esibire adeguata capacità di gestione delle risorse strutturali, economiche e del patrimonio umano, per ottenere il giusto equilibrio tra complessità delle attività assegnate ed efficienza della struttura e la compatibilità delle attività con il funzionamento del servizio e dell'Azienda.

3. PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO PER LA STRUTTURA COMPLESSA OGGETTO DI AVVISO:

Dirigente del SSN:

- da almeno 7 (sette) anni per gli appartenenti ai profili professionali di cui al CCNL Area Sanità (ex art. 5, comma 1, lett. b), D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484);
- da almeno 5 (cinque) anni per gli appartenenti ai profili professionali di cui al CCNL Area

Funzioni Locali (Dirigenza P.T.A.) (ex art. 70, comma 1, lettera a, del CCNL del 17.12.2020),

con specifica esperienza nei servizi territoriali e adeguata formazione nella loro organizzazione;

oppure

medico convenzionato (Medico di Medicina Generale, Pediatra di Libera Scelta, Specialista Ambulatoriale Interno), ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.lgs. 502/1992 s.m.i., da almeno 10 (dieci) anni.

4. COMPETENZE RICHIESTE PER LA GESTIONE DELLA STRUTTURA

4.1 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE

Il candidato deve dimostrare:

- il possesso delle competenze distintive richieste per l'effettuazione delle attività qualificanti, descritte in sede di presentazione generale della struttura complessa;
- conoscenza dell'organizzazione aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali, territoriali ed il loro funzionamento, nonché i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda;
- la capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget, in relazione agli obiettivi annualmente assegnati;
- la capacità di definire modelli organizzativi che garantiscano:
 - la continuità operativa di tutte le funzioni, gli ambulatori ed i servizi specialistici della SC di appartenenza;
 - i volumi di prestazioni definiti nel corso del processo di budget.

Il candidato deve altresì dimostrare competenze per:

- collaborare in ambito aziendale e regionale alla definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici, che assicurino l'appropriatezza delle prestazioni erogate in relazione ai benefici effettivamente ottenibili per i pazienti, garantendone poi l'applicazione, la traduzione operativa e il monitoraggio nella SC di appartenenza;
- effettuare la valutazione delle implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti e per gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica;
- adottare nella SC di appartenenza le direttive organizzativo gestionali definite in ambito aziendale e interdistrettuale, supportando anche, ove necessario, l'attività dell'altro Distretto e delle strutture in staff;
- promuovere e favorire l'introduzione e l'utilizzo delle innovazioni sanitarie nella SC secondo i programmi aziendali, seguendo rigorosi criteri di Health Technology Assessment, con particolare riguardo ai progetti sull'informatizzazione, alla manutenzione del nomenclatore delle prestazioni, alla introduzione di nuovi principi terapeutici e di nuovi modelli organizzativi, anche con metodiche di Lean Management;
- alimentare i flussi informativi aziendali e gli adempimenti rendicontativi richiesti, assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica;
- favorire la formazione continua dei collaboratori, al fine di mantenere e sviluppare in modo equo il loro potenziale professionale ed evitare la frammentazione delle competenze nell'equipe, favorendo in questo senso la fungibilità degli specialisti nell'assolvimento delle

funzioni affidate alla SC;

- organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali, nella promozione di un clima collaborativo; gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro e conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante, mediante misure di valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure;
- dimostrare attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata alla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità.

4.2 INNOVAZIONE, RICERCA E GOVERNO CLINICO

Il candidato deve dimostrare attitudine a:

- assicurare l'appropriatezza dei trattamenti terapeutici, evitando *under od over treatment*, sviluppando le tematiche dell'etica clinica e della bioetica e favorendo il più possibile l'adozione della medicina personalizzata, attenta ai bisogni, fisici e non, dei pazienti, anche in caso di fine vita;
- favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili, l'adozione di procedure innovative, la multidisciplinarietà e la multi professionalità, avvalendosi anche dell'istituto della delega ai propri collaboratori;
- garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della ricerca;
- sviluppare iniziative e modifiche organizzative per la riduzione delle liste e dei tempi di attesa, favorendo il contenimento della mobilità passiva;
- collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali, mettendo al centro degli interessi della Struttura Complessa la salute e la soddisfazione percepita dall'utente, come paziente e come persona;
- contribuire alla realizzazione dei percorsi diagnostico-terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti, gestendo la "presa in carico" del paziente secondo precisi protocolli condivisi con gli altri servizi coinvolti sia ospedalieri, sia territoriali;
- dimostrare competenza nell'analisi dei dati epidemiologici, degli esiti clinici e dell'innovazione in ambito tecnico scientifico, orientata a sostenere i cambiamenti professionali e organizzativi, al fine di realizzare la missione della Struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso;
- dimostrare conoscenza ed utilizzo nella pratica clinica di EBM, sistema Qualità, requisiti di accreditamento relativi alle varie aree di attività;
- dare prova di competenza e capacità nell'implementazione dei Percorsi Diagnostico-Terapeutici (P.D.T.A.), finalizzati anche alla continuità assistenziale e all'integrazione ospedale-territorio;
- documentare l'attenzione a tutti gli aspetti legati alla Gestione del Rischio, sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi, prevenzione degli eventi avversi, misure di controllo delle infezioni correlate all'assistenza, prevenzione del rischio per gli operatori.

4.3 GESTIONE DELLA SICUREZZA, DEI RISCHI E DELLA PRIVACY

Il candidato deve dimostrare attitudine a:

- promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati

all’attività professionale;

- partecipare attivamente ai percorsi adottati dall’Azienda per la gestione del rischio clinico;
- assicurare e promuovere comportamenti professionali aderenti alle normative generali e specifiche, in materia di sicurezza e tutela del trattamento dei dati personali.

4.4 SORVEGLIANZA SULL’APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA VIGENTE A TUTELA DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il candidato deve dimostrare capacità volte a:

- promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell’ambito della struttura gestita;
- collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

5. COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICHIESTE

5.1 CONOSCENZE ED ESPERIENZE SPECIFICHE

Il candidato deve dimostrare di essere in possesso di:

- competenze organizzative, con particolare riferimento a processi di programmazione basati sull’analisi dei dati epidemiologici e sul monitoraggio degli indicatori di salute, di processo clinico e di attività nell’ottica del miglioramento continuo;
- adeguata formazione e riconosciuta/dimostrabile capacità di elaborare progetti, definire indicatori, strutturare flussi di dati finalizzati al controllo della attività;
- capacità di lavorare per obiettivi secondo le strategie e le indicazioni aziendali, nonché conoscenza e rispetto del sistema di budget, garantendo il coinvolgimento responsabile delle figure professionali di proprio riferimento;
- consolidata e dimostrata esperienza nel coordinamento di gruppi multiprofessionali e multidisciplinari di professionisti, anche afferenti ad istituzioni/enti extraziendali, con particolare riferimento ai progetti di integrazione fra diversi setting sanitari (ospedale-distretto-prevenzione), sociosanitari e socio-assistenziali;
- padronanza della legislazione e dei dettami contrattuali applicabili alla gestione dei professionisti che partecipano all’erogazione delle prestazioni distrettuali, in particolare per quanto attiene l’applicazione degli istituti contrattuali e dei sistemi incentivanti;
- caratteristiche personali orientate al problem solving, alla declinazione di una leadership consolidata e correlata all’autorevolezza e alla mediazione dei conflitti;
- competenza nella gestione delle risorse umane in termini di sviluppo, valutazione e orientamento;
- dimostrata capacità di esprimere progettualità nell’attuazione di soluzioni organizzative e strutturali idonee a rispondere agli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, garantendo la compatibilità logistica e organizzativa complessiva;
- capacità di condurre progetti di impatto aziendale con il coinvolgimento dei Servizi/Strutture aziendali, delle istituzioni e degli Enti del Terzo Settore operanti sul territorio aziendale;
- competenza nella gestione di modelli organizzativi-assistenziali volti a facilitare la promozione della salute, orientata alle specificità del territorio afferente al Distretto;
- competenza nella costruzione di reti che coinvolgano ospedali, cure intermedie e domicilio, con lo scopo di razionalizzare e ottimizzare i percorsi di presa in carico;

- conoscenze tecniche di gestione della medicina territoriale, con particolare riferimento alla medicina di iniziativa ed alla tutela delle fragilità e cronicità;
- conoscenza degli attuali strumenti di pianificazione territoriale con particolare riguardo alle azioni previste dal DM 77/2022;
- capacità di promozione e realizzazione di azioni integrate, finalizzate alla razionalizzazione dell'offerta di prestazioni di specialistica ambulatoriale per gli assistiti, per ridurre i tempi di attesa, nel rispetto degli standard previsti a livello nazionale e regionale;
- esperienza, conoscenza e competenza in merito allo sviluppo delle Cure Primarie, con particolare riferimento ai PDTA in particolare nell'ambito della cronicità e della fragilità socio-sanitaria;
- capacità di analisi dei bisogni della popolazione e risposta ad essi, programmando nuovi interventi per migliorare l'offerta dei servizi esistenti e la loro qualità o proponendo dei nuovi servizi valutandone l'appropriatezza, in un'ottica di razionalizzazione delle risorse a disposizione;
- capacità di promuovere livelli di partecipazione della popolazione, al fine di garantire una maggiore consapevolezza dei determinanti di salute e di incentivare comportamenti orientati alla salute;
- esperienza e competenza nella costruzione di reti clinico-organizzative che coinvolgano contesti territoriali ed ospedalieri, in particolare per quanto riguarda i percorsi clinico-assistenziali dei pazienti fragili e/o affetti da patologie croniche, anche in fase avanzata di malattia.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
- b) incondizionata idoneità fisica all'impiego;
- c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.

L'iscrizione all'Ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- d) anzianità di servizio in qualità di Dirigente del SSN:

- da almeno 7 (sette) anni per gli appartenenti ai profili professionali di cui al CCNL Area Sanità (ex art. 5, comma 1, lett. b), D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484);
- da almeno 5 (cinque) anni per gli appartenenti ai profili professionali di cui al CCNL Area Funzioni Locali (Dirigenza P.T.A.) (ex art. 70, comma 1, lettera a, del CCNL del 17.12.2020),

con specifica esperienza nei servizi territoriali e adeguata formazione nella loro organizzazione;

oppure

medico convenzionato (Medico di Medicina Generale, Pediatra di Libera Scelta, Specialista Ambulatoriale Interno), ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.lgs. 502/1992 s.m.i., da almeno 10 (dieci) anni;

- e) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui deve essere documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. stesso; Quest'ultima dovrà essere **certificata dal Direttore Sanitario di Azienda**;

La specifica attività professionale e l'adeguata esperienza dovrà essere obbligatoriamente comprovata da apposita dichiarazione, così come previsto dall'art. 6 del D.P.R. 484/97 e precisamente: “le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione

del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera”;

- f) attestato di formazione manageriale per i soli Dirigente Area Sanità.

L'attestato di formazione manageriale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, come modificato dall'articolo 16-quinquies, ovvero il diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria di cui all'art. 21, comma 2 della Legge 5 agosto 2022, n. 118, se non già in possesso, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (ex art. 15, comma 8 D.Lgs. 502/92) ovvero il candidato dovrà certificare la frequenza ad uno dei corsi attivati dalle Regioni ex. art. 16-quinquies D.Lgs. 502/92).

Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il possesso dei sopra citati requisiti sarà vagliato d'ufficio e regolarmente proposto alla competente commissione di selezione per le successive determinazioni.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione dovranno essere redatte in carta semplice secondo lo schema allegato, che potrà anche essere scaricato dal sito aziendale, (www.aslcn2.it, nella sezione Bandi e Concorsi). La firma in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Il presente avviso è pubblicato in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e, successivamente per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Non saranno accolte istanze presentate prima o dopo il termine di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Le domande dovranno essere inviate entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con le modalità di seguito elencate.

Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Scadenza

1) trasmissione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Ufficio Protocollo – piano terra - Via Vida, 10 12051 Alba. Saranno ritenute utilmente prodotte le domande pervenute dopo il termine indicato purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza. A tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante;

2) consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo – piano terra - Via Vida, 10 12051 Alba. esclusivamente nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 12.00 e dalle ore 13.30 alle ore 15.30 (esclusi eventuali giorni festivi infrasettimanali); l'ultimo giorno (trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale) solo fino alle ore 12.00. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

3) invio telematico da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: aslcn2@legalmail.it. La posta elettronica certificata potrà essere utilizzata per l'invio della sola domanda di partecipazione e del curriculum, redatto secondo lo schema allegato (pertanto senza allegati). Non è necessario procedere alla sottoscrizione dell'istanza

in quanto il mittente è identificabile attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di PEC. Tutti i documenti allegati all'istanza (es. pubblicazioni, ecc.) dovranno essere trasmessi con le modalità descritte ai precedenti punti 1) e 2).

Nella domanda di ammissione gli interessati, sotto la propria responsabilità, devono espressamente indicare:

- 1) il cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- 6) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- 7) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione dell'istituto presso cui sono stati conseguiti;
- 8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego. In caso negativo dichiarare espressamente di non avere prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- 9) il possesso dei requisiti generali e specifici per l'ammissione al concorso;
- 10) l'iscrizione all'Albo professionale relativo al profilo posseduto, se richiesta dalla normativa vigente;
- 11) l'eventuale possesso di titoli che diano diritto a usufruire di riserva, precedenza o preferenza a parità di valutazione, secondo quanto indicato dall'art.5 del DPR 487/94 e s.m.i.;
- 12) l'autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale CN2 al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali 679 del 27/04/2016 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/03, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;
- 13) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata comunicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Nel caso in cui il candidato abbia conseguito i titoli di studio richiesti per l'ammissione alla procedura in uno stato estero è necessario produrre idonea documentazione circa l'avvenuto riconoscimento degli stessi presso gli organi competenti.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte degli aspiranti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

I candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al loro handicap, nonché eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento delle prove, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n.104.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare un curriculum formativo e professionale (come da fac-simile allegato), redatto su carta semplice, datato e firmato, che ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 deve documentare una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi

dell'art. 6 del D.P.R. stesso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

L'esperienza professionale maturata in strutture pubbliche dovrà essere attestata da una casistica di specifiche esperienze e attività professionali - con precisazione del grado di autonomia e dei ruoli di responsabilità rivestiti -, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico, certificata dal Direttore Sanitario di Azienda.

Il possesso di titoli (di studio, di servizio, ecc.) è attestato tramite autocertificazione redatta sulla base della normativa vigente. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e materialmente presentate; in alternativa, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, è possibile comprovare la conformità della copia all'originale (artt. 19 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dovranno contenere tutti gli elementi utili e necessari ai fini della valutazione; dichiarazioni carenti in tutto o in parte di tali elementi potranno determinare l'esclusione dalla valutazione.

Ai fini di quanto sopra, la documentazione è presentata unitamente ad una copia fotostatica ancorché non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso al profilo di Dirigente Medico con incarico di direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie, con le precisazioni di cui all'art.10 del D.P.R. n.484/97.

Nella dichiarazione dei servizi prestati devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

La domanda è altresì integrata da un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

E' riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie.

COMMISSIONE DI SELEZIONE

Secondo quanto disposto dal novellato art. 15 del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i, modificato dall'art. 20 comma 1, della L. n. 118 del 05.08.2022 e recepito dalla Regione Piemonte tramite nota protocollo 2481/2023 del 02.08.2023, la Commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda (componente di diritto) e da tre (3) Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al SSN.

Per ogni componente titolare sarà sorteggiato un componente supplente, ad eccezione del Direttore Sanitario, che non può essere sostituito.

Con le modalità prescritte dalle norme vigenti, sarà garantito il sorteggio di almeno due componenti titolari di provenienza da Regione diversa dal Piemonte e di due supplenti provenienti anch'essi da Regione diversa dal Piemonte.

Qualora, in sede di sorteggio, venga estratto più di un Direttore di Struttura Complessa di provenienza della Regione Piemonte, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nell'estrazione fino a quando non vengono individuati almeno due Direttori di Struttura Complessa appartenenti a Regioni diverse dal Piemonte.

Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non dovesse essere di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella

composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati.

In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del presidente.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della suddetta commissione di selezione saranno svolte dalla competente commissione di sorteggio aziendale, in seduta pubblica, presso la sala riunioni della S.C. Amministrazione del Personale – 2° piano - Via Vida, 10 12051 Alba, con inizio alle ore 10.00 del terzo giorno feriale successivo a quello di scadenza del presente bando.

L’azienda, all’atto della costituzione della Commissione, individua un funzionario amministrativo che svolgerà le funzioni di segretario della commissione stessa.

La composizione della Commissione sarà pubblicata sul sito internet aziendale.

MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione di selezione, costituita con le modalità della DGR n. 14-6180 del 29.07.2013, effettua la valutazione tramite l’analisi comparativa dei curriculum, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell’attività svolta, dell’aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio (ai sensi del novellato art. 15, comma 7-bis, punto b) del d.lgs. 502/92), anche con riferimento al contesto organizzativo sopra descritto.

La DGR Piemonte n. 14-6180 del 29.07.2013 ha disposto che la Commissione disponga di **100 punti**, da ripartire in due macroaree (*curriculum – colloquio*) secondo criteri da esplicitare nel presente avviso.

A tal fine in data 10.04.2014 il Collegio di Direzione Aziendale, organo di governo clinico dell’Azienda, ha definito i criteri di valutazione sotto riportati, a valere per tutte le selezioni per l’attribuzione di incarico di struttura complessa di questa Azienda sanitaria.

Punteggio complessivo 100 punti così articolato:

- Il punteggio per la valutazione del **curriculum** (massimo 30 punti) verrà ripartito come segue:

- esperienze di carattere professionale e formativo (rif. art. 8, c. 3, DPR 484/97): **massimo punti 7,50**
- titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici, pubblicazioni con riferimento alle competenze organizzative e professionali, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell’accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica): **massimo punti 7,50**
- volume dell’attività svolta (in linea con i principi dell’art. 6 del DPR 484/97) **massimo punti 7,50**
- aderenza al profilo professionale ricercato (come pubblicato nel presente avviso anche in relazione all’aspetto qualitativo della casistica documentata) **massimo punti 7,50**

Nella valutazione del curriculum non vengono valutati i titoli già considerati quali requisiti di ammissione.

- Il punteggio per la valutazione del **colloquio** (massimo 70 punti) verrà ripartito come segue:

- valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate (**massimo 30 punti**)
- accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione, con riferimento all’incarico da svolgere, considerata la rilevanza della componente gestionale dell’incarico oggetto della presente selezione (**massimo 40 punti**)

sulla base dei contenuti dell’incarico come individuati ai sensi dell’art. 15 del d.lgs. n. 502/92.

Punteggio minimo per considerare superata la prova del colloquio: **49**.

La commissione, secondo i suddetti criteri, attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo e redige la graduatoria dei candidati.

Sulla base delle attività di cui sopra, la Commissione presenta quindi al Direttore Generale la graduatoria dei candidati. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane d’età.

CONVOCAZIONE CANDIDATI

Il giorno, ora e sede di svolgimento del colloquio saranno comunicate almeno quindici giorni prima dell’espletamento, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet aziendale www.aslcn2.it - sezione “Bandi e Concorsi”. Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il colloquio.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura (ammissione/esclusione dei candidati, esiti prova...) saranno notificate nella medesima modalità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell’ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari alla selezione, quale sia la causa dell’assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

CONFERIMENTO DELL’INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

Il candidato individuato per l’attribuzione dell’incarico, dovrà formalizzare il proprio assenso entro trenta giorni dal ricevimento della notifica della nomina.

L’incarico di direzione della struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a partire dall’effettivo conferimento dell’incarico (sulla base della valutazione di cui al comma 5 dell’art. 15 del D.Lgs. 502/92), ha durata quinquennale, è rinnovabile ed è soggetto alle verifiche previste dal vigente C.C.N.L., fatta salva la cessazione dal servizio del dirigente interessato prima dello scadere del quinquennio. L’incarico decorre, a tutti gli effetti giuridici ed economici, dalla data dell’effettiva assunzione in servizio.

Il Direttore Generale provvede alla stipulazione del contratto individuale di lavoro con il dirigente nominato, che conterrà:

- denominazione e tipologia dell’incarico attribuito;
- obiettivi generali da conseguire sull’organizzazione e gestione dell’attività clinica;
- periodo di prova e modalità di espletamento della stessa ai sensi dell’art. 15, comma 7-ter, del d.lgs. n. 502/92;
- durata dell’incarico con l’indicazione della data di inizio e di scadenza, fermo restando che lo stesso avrà durata di 5 anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve;
- modalità di effettuazione delle verifiche;
- valutazione e soggetti deputati alle stesse;
- retribuzione di posizione connessa all’incarico, con indicazione del valore economico;
- cause e condizioni di risoluzione del rapporto di lavoro e dell’incarico;
- obbligo di frequenza e superamento del corso manageriale, laddove non già conseguito, ex art. 15 del D.P.R. 484/97.

Il contratto individuale di lavoro, oltre ai sopraindicati contenuti obbligatori, potrà contenere clausole non obbligatorie ma previste dalle disposizioni legislative e contrattuali di riferimento, che le parti riterranno opportuno inserire in relazione all’attribuzione dell’incarico.

L’incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L. in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti

collettivi nazionali di lavoro. Il dirigente non confermato alla scadenza dell’incarico di direzione di struttura complessa è destinato ad altra funzione con il trattamento economico relativo alla funzione di destinazione previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Degli elementi caratterizzanti il profilo professionale, definiti dal presente bando, si terrà conto nell’ambito delle verifiche periodiche.

Il dirigente è tenuto al rispetto dell’orario di lavoro, secondo le disposizioni aziendali.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto da CC.CC.NN.LL. per il personale della dirigenza medica e veterinaria.

Nei due anni successivi data del conferimento dell’incarico, in caso di dimissioni o decadenza o, comunque, di cessazione del rapporto di lavoro del dirigente a cui era stato conferito l’incarico, si potrà procedere alla sua sostituzione conferendo l’incarico tramite scorriamento della relativa graduatoria.

PUBBLICAZIONE SUL SITO AZIENDALE

Sono pubblicati sul sito internet dell’Azienda: www.aslcn2.it:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare (contenuto nel presente bando);
- la composizione della Commissione di selezione (nominata secondo quanto disposto dal novellato art. 15 del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i.);
- il curriculum di ciascun candidato presente in graduatoria;
- il verbale, in forma sintetica, contenente i giudizi della commissione riguardanti la valutazione dei curriculum e dei colloqui.

PARI OPPORTUNITÀ

L’Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ai sensi dell’art.7 del d.lgs. n. 165/2001.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle norme vigenti, con particolare riferimento al d.lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., al D.P.R. 10.12.1997, n. 484, alla D.G.R. Piemonte n. 14 – 6180 del 29.07.2013 e al C.C.N.L. per l’Area della Dirigenza Medica e Veterinaria vigente.

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali 679 del 27/4/2016 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l’A.S.L. CN2, con modalità sia manuale che informatizzata, mediante l’inserimento negli archivi e nelle banche dati dell’Azienda per le finalità di gestione del concorso/bando/avviso e saranno trattati anche successivamente all’eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Nell’ambito della gestione della selezione, il Titolare potrà venire a conoscenza di dati relativi agli studi compiuti, esperienze di lavoro precedenti e formazione ricevuta. Inoltre, potranno essere trattati dati relativi a condanne e reati, ove previsto da specifica normativa, nonché di dati relativi alla salute, laddove necessario applicare la normativa in materia di collocamento obbligatorio e assumere personale anche appartenente a categorie protette. Il conferimento di tali dati è facoltativo ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ma il diniego comporterà l’esclusione dalla procedura medesima. La base giuridica del trattamento di tali dati sono le misure pre contrattuali su richiesta degli interessati ex art. 6 par. 1 lett. b) GDPR. I dati potranno essere conosciuti dal personale “incaricato” nel servizio e potranno essere comunicati a soggetti pubblici e privati direttamente interessati allo svolgimento della procedura o alla posizione giuridico - economica del candidato, nei limiti stabiliti dalla legge o dai regolamenti o qualora risult necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali. I dati e la documentazione sono conservati per il

tempo previsto dalla legge o dai massimari di conservazione e scarto, e comunque qualsiasi dato sarà utilizzato non oltre il raggiungimento delle finalità sopra indicate. I dati da Lei rilasciati all’Azienda potranno essere utilizzati sia in modo manuale che informatizzato e saranno conservati in luogo idoneo ed in modo appropriato, tutelandone la riservatezza e non saranno trasferiti i Paesi Extra UE, in ogni caso laddove tale trasferimento fosse necessario ai fini dello svolgimento dell’attività di selezione sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del Capo V del Regolamento. I suoi dati potranno essere pubblicati sul sito del Titolare o comunicati a terzi interessati laddove previsto dalla normativa in materia di trasparenza della pubblica amministrazione e di diritto di accesso. Titolare del trattamento è: l’Azienda Sanitaria Locale CN2, Via Vida, 10 – 12051 ALBA - aslcn2@legalmail.it Il Data Protection Officer (D.P.O.) può essere contatto scrivendo a dpo@aslcn2.it. In qualsiasi momento l’interessato potrà esercitare i diritti di cui all’art. 15-21 del GDPR, se compatibili con la finalità per la quale i dati sono trattati, scrivendo a aslcn2@legalmail.it. Da ultimo il candidato ha il diritto di proporre reclamo all’Autorità Garante per la protezione dei Dati personali. Partecipando alla procedura di selezione il candidato dichiara di aver letto e compreso le presenti informazioni fornite dall’ASL CN 2 ai sensi dell’art. 13 GDPR.

Trascorsi cinque anni dalla data di approvazione della graduatoria degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all’esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta. Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Si ribadisce che l’Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso a suo insindacabile giudizio, qualora ne rilevasse la necessità o l’opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Amministrazione del Personale - Settore Concorsi - Via Vida, 10 – 12051 Alba – Tel. 0172/1408036 – 4809 - 0173/316521/205.

Il Direttore f.f.
S.C. Amministrazione del Personale
Maura NERVO

(Schema esemplificativo della domanda)

Al Direttore Generale
dell' A.S.L. CN2
Via Vida, 10
12051 ALBA

Il/La sottoscritto/a _____

rivolge istanza di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarico di direzione della struttura complessa di **DISTRETTO 2 - BRA**.

Consapevole delle sanzioni penali che, a norma dell'art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n.445, l'art. 483 del Codice Penale prevede in caso di dichiarazioni non veritieri o falsità in atti e che, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R., decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

- di essere nata/o a _____ (prov. ____) il ____ ;
- di essere residente in _____ (prov. ____)
in via _____ n° ____
- CAP _____ (recapito telefonico _____);
- di possedere (barrare la corrispondente la voce):

- la cittadinanza italiana oppure
- il seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____,

dichiarando altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
oppure indicare i motivi della non iscrizione/cancellazione dalle liste medesime: _____;

- di non aver riportato condanne penali oppure
- di aver riportato le seguenti condanne penali (indicando anche i casi di indulto, amnistia condono o applicazione della pena su richiesta delle parti (cd. patteggiamento) oppure eventuali carichi pendenti):

- di possedere i titoli di studio e di iscrizione richiesti quali requisito di ammissione e precisamente:

titolo di studio _____

conseguito in data _____ presso l'istituto _____
_____ con sede a _____

diploma di specializzazione in _____

conseguito in data _____ presso _____
_____ con sede a _____

iscrizione al seguente elenco/albo/ordine _____

della provincia di _____ n. posizione _____

- di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato a far data dal _____ presso:
denominazione Azienda/Ente _____

qualifica: _____ disciplina _____

- a rapporto esclusivo
 non esclusivo;

- di possedere l'anzianità di servizio richiesta quale requisito di ammissione, come dettagliata nel *curriculum* formativo e professionale allegato;

- che l'indirizzo presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative a questa selezione è:

quello di residenza sopra indicato

il seguente: cognome, nome _____

indirizzo _____ città _____

CAP _____ telefono (se diverso da quello già indicato) _____.

– indirizzo e-mail: _____

– indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): _____

Elenco documenti allegati (barrare le voci di interesse)

Il/la sottoscritto/a allega alla domanda di partecipazione i seguenti documenti (barrare quelli di interesse):

- copia non autenticata del proprio **documento di identità**, in corso di validità;
- Curriculum* formativo e professionale;
- n° _____ pubblicazioni;
- dichiarazione sulla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate, **certificata dal Direttore Sanitario di Azienda;**
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione/di atto di notorietà;

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e del Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali 679 del 27/04/2016 (GDPR), che i dati personali raccolti dall'A.S.L. CN2 Alba- Bra saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene rilasciata.

Luogo e data

Firma del dichiarante (per esteso)

(Schema esemplificativo curriculum)

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a _____
nato a _____ il _____

DICHIARA

che le informazioni presenti in questo curriculum sono rese quali dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445.

Si dichiara inoltre consapevole chi in caso di dichiarazioni non veritiera o falsità in atti decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (come previsto dall'art. 75 del citato D.P.R. 445) oltre che incorrere nelle sanzioni penali previste, a norma dell'art. 76 dello stesso D.P.R., dall'art. 483 del Codice Penale.

Si dichiara infine consapevole che le informazioni rese nel presente curriculum a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni o di atto di notorietà non saranno valutate qualora siano prive di tutti gli elementi utili alla loro corretta determinazione

TITOLI DI CARRIERA

Servizi esclusivamente svolti in qualità di **dipendente nelle Pubbliche Amministrazioni o in Case di Cura private solo se convenzionate o accreditate ATTINENTI AL POSTO MESSO A SELEZIONE (non inserire)** in questa sezione i servizi svolti in qualità di dipendenti/soci di Aziende Private o come libero professionista o co.co.co. o altro, ma dichiararli nella sezione “Altre attività” del curriculum). NB: in caso di rapporto di dipendenza tuttora in corso, nella cella della data di cessazione indicare “a tutt’oggi”.

ENTE (denominazione e tipo: ente SSN, pubblica amm., casa di cura conv., ...)	data assunzione / inizio	data cessazione / fine	qualifica esatta (con indicazione della disciplina di inquadramento nel caso della dirigenza medica)	contratto a tempo indeterminato o determinato	Percentuale dell’eventuale part time	causa della cessazione

(NB: Qualora gli spazi previsti per ciascuna pagina non fossero sufficienti, fare una/più fotocopie del foglio necessario)

Rispetto alla tabella precedente sono sotto elencati gli eventuali periodi di sospensione del rapporto di lavoro

TIPO SOSPENSIONE (es. aspettativa per motivi personali, comando presso altra amministrazione, ecc.)	data inizio	data fine

Rispetto ai servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni (sopra elencati):

- non ricorrono le condizioni di cui all’ultimo comma dell’art. 46 del D.P.R. 761/1979 ¹,
 ricorrono le condizioni di cui all’ultimo comma dell’art. 46 del D.P.R. 761/1979,
con riduzione nella seguente misura: _____ determinata per il periodo dal _____ al _____
dalla seguente amministrazione: _____

¹ Ultimo comma dell’art. 46 del D.P.R. 761/1979: “La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità ai soli fini dei concorsi, delle promozioni e dei trasferimenti in una misura stabilita dalla commissione di disciplina in relazione al profilo professionale ed alle mansioni del dipendente. La riduzione non può comunque superare il 50 per cento.”

INCARICHI DIRIGENZIALI nell'ambito del rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni

DENOMINAZIONE INCARICO	data inizio	data fine	tipo: direzione di struttura complessa; responsabilità di struttura semplice; alta professionalità; di natura professionale; altro (specificare)

Per ciascun incarico indicare eventuali specifici ambiti di autonomia professionale:

TITOLI DI STUDIO

Elencare eventuali altri titoli di studio, ad esclusione di quelli già segnalati nella domanda quali requisiti di ammissione

Titolo di studio	conseguito in data	presso l'istituto	città sede dell'istituto

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

Elencare i singoli titoli degli articoli o pubblicazioni, gli autori e gli estremi della rivista allegando copia della pubblicazione, in originale, autenticata o autocertificata utilizzando il modulo allegato al bando.

ALTRÉ ATTIVITA’ (collaborazioni con pubbliche amministrazioni o servizi svolti in qualità di dipendenti/soci di Aziende Private o come libero professionista o co.co.co. o altro)

ENTE (denominazione e tipo: ente del SSN, pubblica amm., SpA, cooperativa, ...)	data inizio	data fine	tipo contratto/ autorizzazione	qualifica (con indicazione della disciplina medica, nei casi previsti)	progetto di riferimento (se previsto)	durata totale

ATTIVITA’ DIDATTICA presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea, di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione degli Operatori Socio Sanitari

MATERIA della docenza	Istituto/Ente presso cui si è svolta	periodo di svolgimento	durata totale in ore

AGGIORNAMENTO/ESPERIENZE FORMATIVE ritenute rilevanti per il posto a selezione

TITOLO INIZIATIVA (corso, convegno, ecc.)	in qualità di: relatore / partecipante	organizzato da	sede dell'iniziativa	date svolgimento	durata totale in ore	esame finale si/no	crediti ECM maturati

ALTRÉ ESPERIENZE FORMATIVE/PROFESSIONALI: Riportare analiticamente altre esperienze formative/professionali ritenute rilevanti per il posto messo a bando

Luogo e data

Firma del dichiarante (per esteso)

ALL. B: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n.445)

Il/La sottoscritto/a _____
nato a _____ il _____
e residente a _____;
consapevole delle sanzioni penali che, a norma dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, l'art. 483 del Codice Penale prevede in caso di dichiarazioni non veritiera o falsità in atti e che, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità:

DICHIARA

- che le **copie delle seguenti pubblicazioni** e/o altri titoli, allegati, nell'ordine, alla presente dichiarazione, sono conformi agli originali:

- di aver effettuato, nel decennio precedente la data di pubblicazione del seguente avviso, le seguenti prestazioni in termini di qualità e quantità (casistica):

(NB: Qualora gli spazi previsti in questa pagina non fossero sufficienti, fare una/più fotocopie del foglio)

ulteriori dichiarazioni (specificare)

Luogo e data

Firma del dichiarante (per esteso)
